

«recognita et aucta» dell'*Apologia adversus articulos aliquot per monachos quosdam in Hispaniis exhibitos*.³⁵ Rispetto agli *Opuscula*, tuttavia, qui l'*errata corrige* non è il frutto di un lavoro dell'autore sulla stampa dell'*Apologia*, bensì una compilazione indipendente con cui Erasmo vuole emendare gli errori di precedenti edizioni di alcune opere.³⁶

Forte anche di questi confronti, l'elemento principale negli *Opuscula* è che l'autore stesso curi la stampa della propria opera, agendo di persona nella correzione e fornendo informazioni bibliologiche chiare e importanti. Il ravennate aiuta così a contestualizzare – e in certi casi anticipa – il rapporto che autori di maggiore rilievo ebbero con la stampa, quali Bembo, Erasmo e Ariosto, il poeta in tipografia per antonomasia.³⁷

ABSTRACT

Although the *Opuscula* of the Ravenna poet Lidio Catti (Venice, Giovanni Tacuino, 1502) are prefaced by a letter signed by Girolamo Avanzi, various elements within the text itself show that it was the poet himself who was in charge of the edition. The *errata corrige*, compiled by Catti, is particularly revealing in this regard: it contains not only lists of errors but also various linguistic considerations as well as indications of where different readings exist in the copies, the result of the poet correcting his work (even to the point of correcting his own *errata corrige*). A collation of several copies of the edition has not only confirmed the presence of different readings but also brought to light other textual variants, at times in large quantities. This example of an author playing an active role in the printing of his own work so early on is remarkable in terms of both literary and printing history.

³⁵ Basel, eredi di Johann Froben, 1529 (VD16 E 2011).

³⁶ Sulla lista di correzioni si veda P. SIMPSON, *Proof-reading*, pp. 116-118. Per il rapporto tra l'umanista di Rotterdam e Froben si vedano ALEXANDRE VANAUTGAERDEN, *Érasme typographe. Humanisme et imprimerie au début du XVI^e siècle*, Genève-[Bruxelles], Droz – Académie Royale de Belgique, 2012 (*Travaux d'Humanisme et Renaissance*, 203), pp. 171-471 e VALENTINA SEBASTIANI, *Johann Froben, Printer of Basel. A Biographical Profile and Catalogue of His Editions*, Leiden, Brill, 2018 (*Library of the Written Word. The Handpress Word*, 65), pp. 39-79. Il volume di Vanautgaerden sarà inoltre utile per capire in generale come Erasmo si approcciasse al mondo della tipografia.

³⁷ Ringrazio Edoardo Barbieri, Tiziano Zanato, Luca Mondin, Luca Rivali, Marco Callegari, Alessandro Tedesco, Arianna Leonetti, Nicola Pacor, i revisori anonimi e tutti coloro che in vario modo mi hanno aiutato nella stesura di questo contributo.